



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 2.5.2013 (ore 16,25)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Francesco Tomasello, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof.ssa Rita De Pasquale, ed i Proff. Giuseppe Bisignano, Direttore del Dipartimento di Scienze del farmaco e prodotti per la salute; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra; Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni; Maria Concetta Epasto, Direttore Vicario del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Pietro Navarra (Area 13), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Salvatore Condò, Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze e Domenico Perri; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero e Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano; il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assenti giustificati i Proff. Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza; Francesco Galletti (Area 06), rappresentante delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari).

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Dionisia Vinti, Responsabile dell'Ufficio Istruzione delibere Segreteria Senato Accademico e la Dott.ssa Roberta Giuffrida, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi collegiali, servizi amministrativi e documentali.

* * * * *

I – COMUNICAZIONI DEL RETTORE

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Rettorato	
Altre strutture interessate		

E' presente in aula il Prof. Luigi Monsù Scolaro, Presidente del Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Il Rettore, preliminarmente - informando che si sono concluse le procedure per la redazione della Scheda Unica Annuale (SUA – CdS) dei vari Corsi di Studio dell'Ateneo - dà la parola al Prof. Monsù Scolaro, il quale, relaziona in merito, esponendo alcune delle problematiche emerse durante il processo di stesura del documento de quo.

Inizialmente, evidenzia il Prof. Monsù Scolaro, vengono rimarcate alcune criticità, legate a disservizi del CINECA e del sistema ESSE3, unitamente al rallentamento della procedura di immissione dei dati sulla trasparenza da parte del CECUM. Successivamente, viene posta l'attenzione sulla mancanza di informazioni relative ai docenti ed all'organizzazione dell'offerta didattica, puntualizzando la necessità di ottemperare alle date di scadenza imposte dal cronoprogramma della SUA ai fini di garantire l'accreditamento dei CdS.

Il Prof. Monsù Scolaro, in particolare, sottolinea, ad esempio, che solo una parte dei docenti dell'Ateneo peloritano ha provveduto a fornire il proprio CV in rete o a renderlo pubblicabile sul sito di Ateneo.

Il Rettore, in proposito, tiene a specificare, con rammarico, che, di fatto, attualmente, solo il 50% circa dei curricula sono consultabili.

Per tale motivo, il Prof. Monsù Scolaro sottolinea l'opportunità che i Direttori dei Dipartimenti sensibilizzino i colleghi docenti in tal senso.

Il Prof. Monsù Scolaro - evidenziando, altresì, l'assenza dei contenuti dei corsi, per molti degli insegnamenti attualmente presenti sul nuovo portale dell'Ateneo – fa presente che questi dati avrebbero dovuto essere resi disponibili, a cura dei docenti, mediante le procedure di accesso personale al sito ESSE3.

Il Prof. Chiara - facendo presente, ad esempio, che, nel suo caso, si richiedeva di inviare i dati direttamente al Coordinatore del Corso di Laurea – è dell'avviso che la procedura sarebbe da rivedere, dando la possibilità a ciascuno di caricare le informazioni nella banca dati cui accedere con una propria password.

Il Prof. Monsù Scolaro - riferendo che il Sistema Esse3 presenta importanti problematiche tecniche a diversi livelli, tali da costringere il CINECA a bloccarlo

temporaneamente nella mattinata di oggi – manifesta l'importanza di semplificare l'iter procedurale.

Seguono alcuni interventi, dai quali emerge l'opportunità che il Presidio di Qualità invii una nota sia al personale docente affinché questo provveda all'adempimento relativo al proprio CV, sia ai Direttori dei Dipartimenti perché si adoperino a sollecitare tutti i docenti all'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti su ESSE3, consentendo, tuttavia, ai singoli Corsi di Laurea di impiegare i collegamenti al vecchio portale di Ateneo, per assicurare, comunque, la trasparenza delle informazioni entro le date di scadenza.

Il Rettore, ancora, informa che dal 13 al 16 giugno 2013 verrà in visita all'Università di Messina una delegazione cinese.

Il Rettore, quindi riferisce di essere stato contattato, in mattinata, dall'On. Ardizzone, Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana, per discutere in merito alla situazione relativa agli specializzandi di Medicina e Chirurgia che già da circa dieci mesi non percepiscono alcun compenso.

A tal proposito, l'On. Ardizzone – specifica il Rettore – in via del tutto informale ha fatto presente che la Regione stanzierà circa 17 milioni per il 2013, 14 milioni per il 2014 e 8 milioni per il 2015.

Si resta in attesa, comunque, rileva il Rettore, della documentazione ufficiale attestante lo stanziamento che permetterà di effettuare le prime anticipazioni.

Il Rettore, quindi, riferisce che il Dott. Daniele Livon, Direttore Generale "Università, Studente e Diritto allo studio universitario", ha inviato una nota, con data 22/4/2013, con oggetto "Banca Data Ava", con la quale si comunica che la banca dati del sistema di accreditamento AVA rimarrà accessibile per il completamento delle schede SUA-CDS, sia per i corsi già attivi nell'a.a. 2012/2013 che per i corsi di nuova istituzione/attivazione fino al 20/5/2013.

Nella stessa nota – prosegue il Rettore – viene specificato che la scadenza prevista il 22/4/2013 si riferisce esclusivamente alle informazioni di sezioni specifiche indicate dall'ANVUR, necessarie per la preparazione delle valutazioni da parte delle Commissioni di valutazione (CEV); viene, altresì, fatto presente che le compilazioni delle schede SUA-CDS per i corsi di nuova istituzione è, quindi, parallela alle consuete operazioni di verifica da parte del CUN.

Il Rettore, ancora, informa che il Dott. Emanuele Fidora, Direttore Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca, ha inviato una nota, con oggetto "Spese per missioni nell'ambito di progetti di ricerca" che di seguito si riporta:

“Come è noto, con propria circolare n°2/2013, il MEF ha escluso la possibilità di un'interpretazione estensiva delle norme di legge in merito al contenimento della spesa per missioni delle pubbliche amministrazioni, ritenendo che le deroghe all'applicazione dei limiti

di spesa possano riguardare esclusivamente le missioni finanziate dall'Unione Europea o da soggetti privati.

Al riguardo, è però bene ricordare che lo stesso MEF precisa che, in casi eccezionali e con motivato provvedimento dell'organo di vertice dell'amministrazione, il predetto limite possa essere superato anche nel caso di missioni gravanti su fondi pubblici.

Orbene, nel caso dei progetti di ricerca finanziati dal MIUR e gravanti sui fondi FIRST (progetti PRIN, FIRB, ecc.) le spese per missioni costituiscono parte integrante del progetto approvato, ed il loro azzeramento (o comunque una loro limitazione vincolata da esigenze diverse da quelle del proficuo svolgimento del progetto), potrebbe limitare se non addirittura vanificare i possibili risultati del progetto, con evidenti ripercussioni negative sulle ricadute (anche in termini economici) dell'investimento pubblico effettuato.

Si invitano pertanto le S.V. a valutare l'opportunità di porre in essere azioni idonee a garantire il corretto e proficuo svolgimento dei progetti di ricerca gravanti sui fondi FIRST, pur tenendo conto delle esigenze di contenimento della spesa pubblica e delle procedure previste nella circolare MEF n°2/2013”.

Il Prof. Maisano evidenzia che quello relativo al pagamento delle missioni rappresenta un problema notevole, dal momento che le limitazioni di spesa non sono facili da individuare in quanto il riferimento alla spesa del 2009 riguarda spese effettuate dai vecchi Dipartimenti, difficilmente imputabili alle nuove strutture dipartimentali. Pertanto è dell'avviso che si dovrà individuare la giusta strategia.